

L'ospedale di Castello primo classificato al concorso sui percorsi sanitari in rosa

Riconoscimento nazionale per avere attivato un servizio che garantisce la presa in carico di tutte le patologie femminili

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

● "L'ospedale della donna" di Castelsangiovanni ha vinto il premio "Protagoniste in sanità 2022". A soli pochi mesi dall'attivazione, nello scorso autunno (in realtà il lavoro preparatorio è iniziato molto prima) del percorso tutto dedicato alla presa in carico delle patologie femminili all'interno del presidio unico della Valtidone e Valluretta, l'ospedale rosa (come è stato ribattezzato) ha già ottenuto un importante riconoscimento a livello nazionale. Si è infatti classificato al primo posto del concorso dedicato a organizzazioni pubbliche che hanno attivato percorsi di salute ad hoc per la donna.

Solo pochi giorni fa, durante un evento organizzato all'interno del presidio ospedaliero castellano, era stata la stessa direttrice generale Giuliana Bensa a dare la notizia che l'Ausl di Piacenza era stata scelta nella rosa dei tre finalisti (sfida 2), insieme alle

Ausl di Roma 1 e Careggi. Il riconoscimento è già stato ritirato dalla stessa direttrice generale durante una cerimonia che si è tenuta all'Hotel Savoia Regency di Bologna.

«Siamo estremamente contenti - dice Bensa - per noi è un bellissimo riconoscimento che arriva a coronamento di un lavoro faticoso, che ci ha impegnato parecchio e che è iniziato diverso tempo fa, in un momento non facile». «L'ospedale di Castelsangiovanni - aggiunge la direttrice generale dell'Ausl di Piacenza - da ospedale interamente covid ha saputo riconvertirsi nuovamente e creare al suo interno un servizio per la donna, un ospedale



Premiate le nostre fatiche: è un ospedale nell'ospedale al servizio delle donne» (Giuliana Bensa)



La direttrice generale Ausl Giuliana Bensa (seconda da sinistra) mentre riceve il riconoscimento

dentro l'ospedale». Il riferimento è al fatto che l'ospedale della donna è un percorso di cura creato dentro il nosocomio di Castelsangiovanni, che mantiene comunque intatte le restanti vocazioni e che resta in ogni caso aperto a tutti, uomini e donne. «Dal canto nostro - dice la direttrice dell'Ausl - continueremo ad investire e a rafforzare ulteriormente questo percorso di cura, la cui attivazione ha già dato risultati concreti». Sul sito dell'Ausl

in una nota si rivolge un grande grazie a tutti i professionisti dell'azienda che stanno lavorando per realizzare, giorno dopo giorno, questa iniziativa all'ospedale di Castelsangiovanni. «Grazie allo staff della ricerca e innovazione, che ha curato la candidatura, e ai colleghi della comunicazione che hanno realizzato il video che ha raccontato "L'ospedale della donna"». A stretto giro, non appena la notizia ha iniziato a diffondersi,

hanno iniziato ad arrivare anche i messaggi delle istituzioni. Primo tra tutti quello della sindaca di Castello, Lucia Fontana, che in una nota parla di «straordinaria affermazione della nostra Azienda e del nostro ospedale per la caratterizzazione quale ospedale della donna». «Mi sento di condividere con tutti - aggiunge Fontana - l'orgoglio per il prestigioso riconoscimento che il presidio di Castelsangiovanni ha ottenuto».